

Primo Maggio a San Giovanni

l'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

comizio di Foa e Morgia

COMPIUTA UN'ALTRA ESPERIENZA FORSE DECISIVA PER LE NUOVE TAPPE DELL'UOMO NEL COSMO

Cosmos IV fatto atterrare in URSS

I documenti portati da Macmillan a Kennedy

I sismografi britannici controllano ogni prova H

Conclusi i colloqui di Washington - Accordo sulla possibilità di incontri al vertice

WASHINGTON, 29. — I colloqui fra Kennedy e Macmillan, che avrebbero dovuto concludersi ieri sera e che sono stati protratti anche oggi...



WASHINGTON — L'ultima seduta alla Casa Bianca dell'incontro fra Kennedy e Macmillan (Telefoto A.P. - l'Unità)

Cosmonauta fra un anno verso la Luna

Il satellite è stato « richiamato » dopo aver percorso due milioni di km.

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 29. — Oggi il satellite artificiale sovietico « Cosmos 4 », rispondendo perfettamente ad un radiocomando delle stazioni di controllo terrestri...

Il fatto che « Cosmos 4 » sia atterrato felicemente non ha in sé alcun significato nuovo, dato che i sovietici hanno già sperimentato con successo cinque volte il recupero di oggetti spaziali messi in orbite circolari.

impiegati per questo recupero. I satelliti tipo « Cosmos » sono certamente molto più leggeri delle navi « Vostok », avendo come carico soltanto strumenti scientifici.

« Cosmos 4 » è stato in orbita tre giorni, durante i quali ha percorso circa due milioni di chilometri: senza tema di errori, e, quindi, l'oggetto spaziale recuperato a terra, che ha coperto la più grande distanza nel cosmo; oltre cinque volte la distanza che separa la Terra dalla Luna.

Il recupero di « Cosmos 4 », secondo noi, conferma che la serie attuale di ricerche sulle fasce radiattive è conclusa e che fra non molto i sovietici riprenderanno i lanci delle navi cosmiche con uomini a bordo.

Prima di compiere un qualsiasi viaggio interplanetario, bisogna che questo mezzo abbia una precisa risposta. Quindi, è necessario che la nave cosmica con a bordo un uomo — meglio ancora se con due o tre uomini — rimanga nello spazio due o tre giorni.

Ecco dunque alla vigilia di un altro grande avvenimento spaziale, preparato dalla serie dei « Cosmos », sperimentata dai sovietici a ritmo acceleratissimo.

Battuto negli USA il primato mondiale

Salto con l'asta: metri 4,92!



VALNET — Il tenente dei « marines » Dave Tork ha battuto ieri il record mondiale di salto con l'asta con m. 1,927. Il precedente primato apparteneva a John Vesels con metri 1,895. Vesels aveva conquistato il record mondiale il 31 marzo scorso. In quella occasione Tork aveva saltato m. 1,780. Nell'impresa di ieri Tork ha usato una speciale asta di fibra di vetro. Nella telefoto: Tork mentre effettua il salto primato

Lo ha confermato ieri l'Ufficio di igiene

La polio ha ucciso i due bimbi romani

Misure sanitarie d'emergenza a S. Lorenzo - Vaccinati gli abitanti di un'intera strada - Sei vittime del morbo in quattro mesi

Vincenzo Sangregorio e Marcellina Sama, il piccolo di tredici mesi e la bambina di due anni, morti in poche ore all'ospedale Bambin Gesù...

Colpito da un altro collasso

Papà Cervi di nuovo grave

(Dal nostro inviato speciale)

GATTATICO (R. Emilia), 29. — Le condizioni di papà Cervi, che avevamo lasciato ieri sera assai migliorato, si sono fatte nuovamente preoccupanti stanotte.

normale; pulsazioni 64; polso ritmico e valido; respirazione normale; pressione massima 175, minima 90. Diuresi normale. Il paziente si nutre spontaneamente e pro-nostosi sempre molto riser-vata.

Alcune famiglie, dei bambini uccisi dal terribile male, non ancora vaccinati, sono stati sottoposti a trattamenti di gammaglobuline, un siero capace di far reagire l'organismo contro gli attacchi del male. Anche questa misura è di carattere preventivo e precauzionale: le persone saranno nuovamente visitate per controllo in questi giorni, ma per quanto abbiano vissuto accanto ai bambini malati non hanno per fortuna presentato fino ad oggi alcun sintomo di polio.

Oggi la DC sceglie il suo candidato

Segni e Piccioni i favoriti di Moro

Domani e mercoledì si riuniscono i gruppi del PLI, PSDI, PSI e PCI

Senatori, deputati e delegati regionali della DC voteranno oggi a Montecitorio, in sede di gruppo, per designare il candidato « unico » del loro partito alla Presidenza della Repubblica.

Ad ogni modo il valore di questa votazione sarà forse apprezzabile a fini interni di partito, ma è pressoché nullo ai fini della elezione del Capo dello Stato.

Aperta la campagna elettorale del PCI

Il programma del PCI per il Campidoglio

I discorsi di Ingrao e Natoli al Teatro Brancaccio

Al teatro Brancaccio, ieri mattina, si è svolta la manifestazione di apertura della campagna elettorale del PCI per il Campidoglio.

Il comizio si è aperto con

PAJETTA A MANTOVA: Il popolo unito nei Comuni

MANTOVA, 29. — Nel pomeriggio di oggi, a Campitello, il compagno Giancarlo Pajetta, membro della Segreteria del PCI, ha aperto la campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale di Marecaro.

(Continua in 2. pag. 1. col.)

Protestavano contro l'arresto di due operai

Due dimostranti uccisi dalla polizia di Salazar

LISBONA, 29. — Nell'Aljustrel, una regione nel sud del Portogallo, la polizia di Salazar ha sparato sui dimostranti, uccidendone due e ferendone gravemente quattro.

operai a manifestare il Primo maggio. L'Aljustrel è una regione mineraria dove si trovano molti pozzi di rame.

ha annunciato, tra l'altro, di essere pronto ad usare tutti i mezzi per impedire e riunire non autorizzate. Il pretesto invocato per impedire ai lavoratori di manifestare in occasione del Primo maggio è quello che il Partito comunista portoghese (clandestino) avrebbe chiamato i lavoratori a rivendicare il ripristino della democrazia nel paese.

Adenauer a luglio in Francia

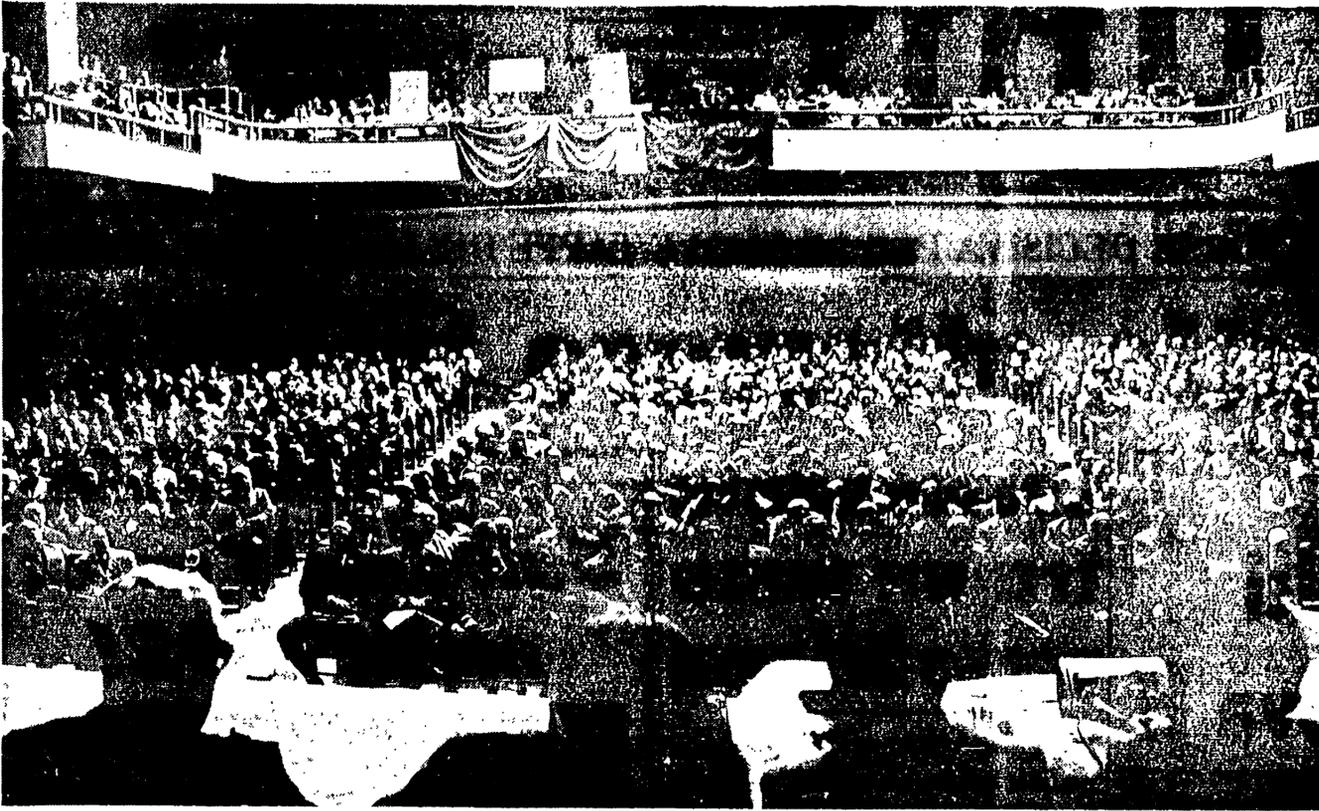
PARIGI, 29. — Il cancelliere della Germania Occidentale, Adenauer, si recherà in visita ufficiale in Francia nel luglio prossimo. Un comunicato diramato oggi dal Ministero degli Esteri francese dice: « Su invito del Presidente della Repubblica e del governo francese, il cancelliere della Repubblica federale effettuerà una visita in Francia dal 1 al 6 luglio. Il cancelliere si fermerà pochi giorni a Parigi; poi si recherà in varie città della provincia. Il programma dettagliato della visita sarà comunicato in seguito ».

(Continua in 3. pag. 7. col.)

(Continua in 3. pag. 3. col.)

(Continua in 3. pag. 7. col.)

La manifestazione al Brancaccio



L'avanzata del PCI è la sola garanzia per un vero rinnovamento della città

La relazione di Natoli sugli impegni di lotta per le prossime elezioni - Quindici anni di malgoverno d.c. in Comune - La questione del piano regolatore - La lotta per la pace nell'intervento del compagno Ingrao

(Continuazione della 1. pagina)

compagno Natoli che ha esposto le linee del programma comunista per una vera svolta a sinistra in Campidoglio sottolineando il rilievo politico della campagna elettorale del 10 giugno. La manifestazione è stata conclusa da un discorso del compagno Ingrao, incentrato sulla minaccia atomica e sui problemi attuali di politica estera.

«È necessario — ha esordito Ingrao — che sviluppiamo con chiarezza davanti agli elettori il nostro discorso sulla esigenza della lotta per la pace. In una parola, oggi, ci è imposto purtroppo dai fatti, perché da due giorni è tornata a brillare la vampa delle esplosioni nucleari. Noi comunisti abbiamo agitato la denuncia dell'atteggiamento ipocrita di chi piange sulle sorti del mondo solo quando le bombe erano sovietiche, e tornano però in silenzio alla questione che già proponemmo allora: la questione della lotta di cui può essere fatto oggi per arrestare la corsa fatale al riarmo atomico».

«È necessario — ha esordito Ingrao — che sviluppiamo con chiarezza davanti agli elettori il nostro discorso sulla esigenza della lotta per la pace. In una parola, oggi, ci è imposto purtroppo dai fatti, perché da due giorni è tornata a brillare la vampa delle esplosioni nucleari. Noi comunisti abbiamo agitato la denuncia dell'atteggiamento ipocrita di chi piange sulle sorti del mondo solo quando le bombe erano sovietiche, e tornano però in silenzio alla questione che già proponemmo allora: la questione della lotta di cui può essere fatto oggi per arrestare la corsa fatale al riarmo atomico».

«È necessario — ha esordito Ingrao — che sviluppiamo con chiarezza davanti agli elettori il nostro discorso sulla esigenza della lotta per la pace. In una parola, oggi, ci è imposto purtroppo dai fatti, perché da due giorni è tornata a brillare la vampa delle esplosioni nucleari. Noi comunisti abbiamo agitato la denuncia dell'atteggiamento ipocrita di chi piange sulle sorti del mondo solo quando le bombe erano sovietiche, e tornano però in silenzio alla questione che già proponemmo allora: la questione della lotta di cui può essere fatto oggi per arrestare la corsa fatale al riarmo atomico».

«È necessario — ha esordito Ingrao — che sviluppiamo con chiarezza davanti agli elettori il nostro discorso sulla esigenza della lotta per la pace. In una parola, oggi, ci è imposto purtroppo dai fatti, perché da due giorni è tornata a brillare la vampa delle esplosioni nucleari. Noi comunisti abbiamo agitato la denuncia dell'atteggiamento ipocrita di chi piange sulle sorti del mondo solo quando le bombe erano sovietiche, e tornano però in silenzio alla questione che già proponemmo allora: la questione della lotta di cui può essere fatto oggi per arrestare la corsa fatale al riarmo atomico».

«È necessario — ha esordito Ingrao — che sviluppiamo con chiarezza davanti agli elettori il nostro discorso sulla esigenza della lotta per la pace. In una parola, oggi, ci è imposto purtroppo dai fatti, perché da due giorni è tornata a brillare la vampa delle esplosioni nucleari. Noi comunisti abbiamo agitato la denuncia dell'atteggiamento ipocrita di chi piange sulle sorti del mondo solo quando le bombe erano sovietiche, e tornano però in silenzio alla questione che già proponemmo allora: la questione della lotta di cui può essere fatto oggi per arrestare la corsa fatale al riarmo atomico».

Una vera svolta
Noi diciamo — ha proseguito l'oratore — che una vera svolta richiede la lotta e l'azione delle masse. Certo, quando si discute di una svolta reale, anzi quando si cerca di discutere non solo dei programmi ma del modo come organizzarle, la lotta, ci si trova di fronte a un punto decisivo: o si accetta un sistema di governo, o si accetta un sistema di governo. Da comunisti, dove i mercanti di cannoni sono stati cacciati dal potere. E' un errore il compagno Nenni quando dimentica questa che è la grande novità del nostro tempo. La pace si salva stabilendo un rapporto nuovo con questa nuova, tuttavia, è una possibilità più ampia e prospettiva più favorevole per condurre la lotta dei lavoratori a livelli più elevati. Accanto a questi aspetti positivi della situazione, l'altra faccia, cioè il fatto che la Dc non cambia gli obiettivi della sua strategia, vuole essenzialmente mantenere il monopolio del potere, cerca di liberarsi dal peso della sua tiratura di massa, cercando una

«È necessario — ha esordito Ingrao — che sviluppiamo con chiarezza davanti agli elettori il nostro discorso sulla esigenza della lotta per la pace. In una parola, oggi, ci è imposto purtroppo dai fatti, perché da due giorni è tornata a brillare la vampa delle esplosioni nucleari. Noi comunisti abbiamo agitato la denuncia dell'atteggiamento ipocrita di chi piange sulle sorti del mondo solo quando le bombe erano sovietiche, e tornano però in silenzio alla questione che già proponemmo allora: la questione della lotta di cui può essere fatto oggi per arrestare la corsa fatale al riarmo atomico».

«È necessario — ha esordito Ingrao — che sviluppiamo con chiarezza davanti agli elettori il nostro discorso sulla esigenza della lotta per la pace. In una parola, oggi, ci è imposto purtroppo dai fatti, perché da due giorni è tornata a brillare la vampa delle esplosioni nucleari. Noi comunisti abbiamo agitato la denuncia dell'atteggiamento ipocrita di chi piange sulle sorti del mondo solo quando le bombe erano sovietiche, e tornano però in silenzio alla questione che già proponemmo allora: la questione della lotta di cui può essere fatto oggi per arrestare la corsa fatale al riarmo atomico».

«È necessario — ha esordito Ingrao — che sviluppiamo con chiarezza davanti agli elettori il nostro discorso sulla esigenza della lotta per la pace. In una parola, oggi, ci è imposto purtroppo dai fatti, perché da due giorni è tornata a brillare la vampa delle esplosioni nucleari. Noi comunisti abbiamo agitato la denuncia dell'atteggiamento ipocrita di chi piange sulle sorti del mondo solo quando le bombe erano sovietiche, e tornano però in silenzio alla questione che già proponemmo allora: la questione della lotta di cui può essere fatto oggi per arrestare la corsa fatale al riarmo atomico».

«È necessario — ha esordito Ingrao — che sviluppiamo con chiarezza davanti agli elettori il nostro discorso sulla esigenza della lotta per la pace. In una parola, oggi, ci è imposto purtroppo dai fatti, perché da due giorni è tornata a brillare la vampa delle esplosioni nucleari. Noi comunisti abbiamo agitato la denuncia dell'atteggiamento ipocrita di chi piange sulle sorti del mondo solo quando le bombe erano sovietiche, e tornano però in silenzio alla questione che già proponemmo allora: la questione della lotta di cui può essere fatto oggi per arrestare la corsa fatale al riarmo atomico».

La FGCI per la diffusione di domani
La segreteria della FGCI provinciale ha rivolto il seguente appello ai giovani comunisti.
Domani l'Unità uscirà in nuova e migliorata edizione, contribuendo così concretamente al rafforzamento dello strumento di propaganda di dibattito politico del nostro partito. I giovani comunisti romani, oggi impegnati nella grande battaglia politica per le elezioni comunali, devono utilizzare adeguatamente questa nuova possibilità per portare le parole d'ordine del Partito fra nuovi strati di lavoro. Si è costituito un comitato di lavoro internazionale del lavoro, una giornata straordinaria di diffusione dell'Unità, che si svolgerà il 10 maggio, e gli attivisti della FGCI impegnati a fondo nel raggiungimento degli obiettivi delle sezioni,

«È necessario — ha esordito Ingrao — che sviluppiamo con chiarezza davanti agli elettori il nostro discorso sulla esigenza della lotta per la pace. In una parola, oggi, ci è imposto purtroppo dai fatti, perché da due giorni è tornata a brillare la vampa delle esplosioni nucleari. Noi comunisti abbiamo agitato la denuncia dell'atteggiamento ipocrita di chi piange sulle sorti del mondo solo quando le bombe erano sovietiche, e tornano però in silenzio alla questione che già proponemmo allora: la questione della lotta di cui può essere fatto oggi per arrestare la corsa fatale al riarmo atomico».

«È necessario — ha esordito Ingrao — che sviluppiamo con chiarezza davanti agli elettori il nostro discorso sulla esigenza della lotta per la pace. In una parola, oggi, ci è imposto purtroppo dai fatti, perché da due giorni è tornata a brillare la vampa delle esplosioni nucleari. Noi comunisti abbiamo agitato la denuncia dell'atteggiamento ipocrita di chi piange sulle sorti del mondo solo quando le bombe erano sovietiche, e tornano però in silenzio alla questione che già proponemmo allora: la questione della lotta di cui può essere fatto oggi per arrestare la corsa fatale al riarmo atomico».

«È necessario — ha esordito Ingrao — che sviluppiamo con chiarezza davanti agli elettori il nostro discorso sulla esigenza della lotta per la pace. In una parola, oggi, ci è imposto purtroppo dai fatti, perché da due giorni è tornata a brillare la vampa delle esplosioni nucleari. Noi comunisti abbiamo agitato la denuncia dell'atteggiamento ipocrita di chi piange sulle sorti del mondo solo quando le bombe erano sovietiche, e tornano però in silenzio alla questione che già proponemmo allora: la questione della lotta di cui può essere fatto oggi per arrestare la corsa fatale al riarmo atomico».

«È necessario — ha esordito Ingrao — che sviluppiamo con chiarezza davanti agli elettori il nostro discorso sulla esigenza della lotta per la pace. In una parola, oggi, ci è imposto purtroppo dai fatti, perché da due giorni è tornata a brillare la vampa delle esplosioni nucleari. Noi comunisti abbiamo agitato la denuncia dell'atteggiamento ipocrita di chi piange sulle sorti del mondo solo quando le bombe erano sovietiche, e tornano però in silenzio alla questione che già proponemmo allora: la questione della lotta di cui può essere fatto oggi per arrestare la corsa fatale al riarmo atomico».

«È necessario — ha esordito Ingrao — che sviluppiamo con chiarezza davanti agli elettori il nostro discorso sulla esigenza della lotta per la pace. In una parola, oggi, ci è imposto purtroppo dai fatti, perché da due giorni è tornata a brillare la vampa delle esplosioni nucleari. Noi comunisti abbiamo agitato la denuncia dell'atteggiamento ipocrita di chi piange sulle sorti del mondo solo quando le bombe erano sovietiche, e tornano però in silenzio alla questione che già proponemmo allora: la questione della lotta di cui può essere fatto oggi per arrestare la corsa fatale al riarmo atomico».

Sciagura sul lavoro a Prima Porta Superstite di Malpasso muore asfissiato in un pozzo di 37 metri

Filippo De Simone, l'edile che si era salvato dal crollo del condotto Malpasso, è oggi un superstite della gru mentre i compagni perirono precipitando insieme con tonnellate di ferro, è morto ieri per le esalazioni velenose del pozzo in cui si stava calando. L'operaio ha perduto i sensi a 25 metri di profondità e poi è piombato sul fondo, picchiando con la testa. I disperati tentativi di salvarlo di suo fratello e di suo cognato sono stati vani.



Il De Simone, nei giorni scorsi, lavorava ancora alle dipendenze della ditta che in appalto la costruzione dell'autostrada del Sole. Del resto la sera stessa di quella tragica domenica di settembre in cui avvenne il tremendo crollo, l'edile aveva detto ai giornalisti: «Domani torno al lavoro: non posso permettermi di perdere neanche una giornata».



La sciagura di Malpasso accadde il 20 settembre scorso, domenica. Filippo De Simone lavorava tutti i giorni senza badare alla fatica e ai pericoli: soltanto facendo così riusciva a tirare avanti la famiglia. Il fratello, Cenzia, ed Enrico Da qualche mese, nei giorni festivi, e in quelli di cattivo tempo andava, insieme con suo fratello Giuseppe e il cognato, nel podere assegnato dall'Ente Maremmana a Giuseppe Panzani, per trovare l'acqua che, in quella zona scorre a pochi metri di profondità. In un primo momento era sembrato che i lavori dovessero concludersi abbastanza rapidamente. Poi ci si era accorti che i calcoli erano stati fatti con troppa ottimismo. Tra erano già arrivati, picconando dopo picconata trentasette metri di profondità: ma non erano dispiaciuti, perché finché non si trovava l'acqua era assicurato per loro il secondo lavoro.



Ieri, i tre lavoratori si sono alzati prima che sorgesse il sole e sono usciti dalle loro baracche di via Primotti, a Prima Porta. In sella alla bicicletta, hanno raggiunto il podere del Panzani, in via S. Cornelia, a circa sette chilometri di distanza. Durante il tragitto, hanno anche scherzato con Giuseppe Pesci, il cognato della vittima, ha detto che il De Simone si divertiva a distanziarlo pedalando con vigore.



Una volta nel podere, Filippo De Simone si è offerto per fare il primo turno al piccone in fondo al pozzo. Ha quindi agguanciato l'arnese di lavoro a una corda avvolta ad un verrucello, poi, senza una maschera antigas e senza elmetto di sicurezza (l'adozione di queste cautele gli sarebbe costata buona parte dei guadagni), seduto a cavalcioni del piccone, ha cominciato a scavare. Dopo alcuni metri, due, metri, quindici metri, e l'aria diveniva sempre più irrespirabile, le esalazioni di gas prendevano alla gola, soffocavano.



Battere la D.C.

Non erano contrari — ha proseguito Natoli — a che un gruppo di tecnici lavori alla preparazione del nuovo piano regolatore, ma deve essere il Consiglio comunale a decidere se si deve approvare o respingere ciò che risulterà da tali studi. Abbiamo presentato, in proposito, anche un progetto di legge che le nostre proposte sono rimaste purtroppo inascoltate, fino a quando, in questi ultimi giorni, la situazione è precipitata e i dirigenti del partito hanno preso, in modo precipitoso, una decisione. Il problema principale — ha detto Natoli — è che il gruppo di tecnici lavori alla preparazione del nuovo piano regolatore, ma deve essere il Consiglio comunale a decidere se si deve approvare o respingere ciò che risulterà da tali studi. Abbiamo presentato, in proposito, anche un progetto di legge che le nostre proposte sono rimaste purtroppo inascoltate, fino a quando, in questi ultimi giorni, la situazione è precipitata e i dirigenti del partito hanno preso, in modo precipitoso, una decisione.



«È necessario — ha esordito Ingrao — che sviluppiamo con chiarezza davanti agli elettori il nostro discorso sulla esigenza della lotta per la pace. In una parola, oggi, ci è imposto purtroppo dai fatti, perché da due giorni è tornata a brillare la vampa delle esplosioni nucleari. Noi comunisti abbiamo agitato la denuncia dell'atteggiamento ipocrita di chi piange sulle sorti del mondo solo quando le bombe erano sovietiche, e tornano però in silenzio alla questione che già proponemmo allora: la questione della lotta di cui può essere fatto oggi per arrestare la corsa fatale al riarmo atomico».



Lorraine Jacqueline Savardi, presente alla manifestazione, fotografata accanto al compagno Natoli.

«È necessario — ha esordito Ingrao — che sviluppiamo con chiarezza davanti agli elettori il nostro discorso sulla esigenza della lotta per la pace. In una parola, oggi, ci è imposto purtroppo dai fatti, perché da due giorni è tornata a brillare la vampa delle esplosioni nucleari. Noi comunisti abbiamo agitato la denuncia dell'atteggiamento ipocrita di chi piange sulle sorti del mondo solo quando le bombe erano sovietiche, e tornano però in silenzio alla questione che già proponemmo allora: la questione della lotta di cui può essere fatto oggi per arrestare la corsa fatale al riarmo atomico».

Gettandosi dalla finestra Malato si uccide nel Buon Pastore

È stato ucciso il malato di mente che si era gettato dalla finestra del secondo piano del sanatorio «Buon Pastore», in via Bravetta. Si tratta di Leonardo Lupinacci, di 62 anni, residente a Casablanca e ricoverato già da molto tempo. L'uomo ha atteso che tutti dormissero, poi ha aperto una finestra della sala d'ospedale e si è buttato. Erano le 3.45 il tonfo del corpo, caduto in un corridoio, è stato udito da un guardiano notturno.

Comitati elettorali delle categorie
Alle 17 in Federazione comitato elettorale degli statali (Berlinguer). Alle 19.30 in Federazione comitato elettorale del comitato (Accorinti). Alle 18 in Federazione comitato elettorale degli operai (Fredduzzi). Alle 18 in Federazione comitato elettorale dei metalmeccanici (Canullo). Alle 19.30 presso la sezione Campo Marzio comitato elettorale dei bancari. Alle 20.30 presso la sezione Campitelli comitato elettorale degli artigiani (Ciofi).

Convozioni
Tutti i dipendenti statali comunisti sono convocati in Federazione alle ore 17.30 (Giovanni Duranti). Al Peseo la sezione di Acilia si riunisce il Comitato della zona mare (Ostia Lido, Ostia Antica). Al Peseo il comitato di Acilia si riunisce il Comitato di Acilia. Al Peseo il comitato di Acilia si riunisce il Comitato di Acilia. Al Peseo il comitato di Acilia si riunisce il Comitato di Acilia.

Rubano 700.000 lire in casa d'un avvocato
L'abitazione dell'avvocato Cesare Alessandrini, all'indirizzo 12, di via Pietro Guazzanti, è stata visitata l'altra notte dai ladri. Gli sconosciuti, penetrati nell'appartamento forzando la porta d'ingresso, durante l'assenza del proprietario, hanno rubato denaro in contanti e oggetti di valore per 700 mila lire. L'avvocato Alessandrini, che si è accorto del furto il 23 aprile, ha denunciato il fatto al commissariato di zona.

Ricerca l'automobilista
Investe soccorre e fugge

Non documenti segretissimi
Gli «intimi» nella valigia del generale

Ma i due negano
Denunciati i «messi» della droga

Il Partito
Comitati elettorali delle categorie
Convozioni

Piccola cronaca
IL GIORNO
Oggi, lunedì 30 aprile (12h-21h) si svolgono alle 15.15 e 17.30 le riunioni della sezione di Acilia. Il comitato di Acilia si riunisce il Comitato della zona mare (Ostia Lido, Ostia Antica). Al Peseo il comitato di Acilia si riunisce il Comitato di Acilia.

Rubano 700.000 lire in casa d'un avvocato
L'abitazione dell'avvocato Cesare Alessandrini, all'indirizzo 12, di via Pietro Guazzanti, è stata visitata l'altra notte dai ladri. Gli sconosciuti, penetrati nell'appartamento forzando la porta d'ingresso, durante l'assenza del proprietario, hanno rubato denaro in contanti e oggetti di valore per 700 mila lire. L'avvocato Alessandrini, che si è accorto del furto il 23 aprile, ha denunciato il fatto al commissariato di zona.

NOUVO CINODROMO A PONTE MARCONI
(Viale Marconi)
Oggi alle ore 17 riunione di corso di levrieri.

Di nuovo al terzo posto insieme a Modena e Pro Patria

TORNANO NAPOLI E LAZIO

La Lazio travolge (4-1) il fiacco Messina

Reti di Bizzarri (2), Maraschi, Morrone e Fascetti

LAZIO: Cel, Zanetti, Carosi, Mecozzi, Seghedoni, Noletti, Bizzarri, Lanzi, Governato, Morrone, Maraschi.

Alla vigilia di questo ennesimo incontro decisivo per la Lazio le previsioni erano assai incerte.

zarrì, il goal di Morrone su ribattuta corta dello stesso portiere, ed il goal di Maraschi ottenuto con un tiro forte ed esatto ma effettuato in diagonale e da circa 25 metri.

L'attacco siciliano invece è riuscito a figurare meglio, per merito del centro avanti Cutoni e del regista Spagnoli, ma anche per demerito dei difensori laziali che hanno perso parecchie volte la trebisonda senza alcuna giustificazione.



LAZIO-MESSINA 4-1 - Al 6' della ripresa Morrone ha tirato a rete da distanza ravvicinata.

Scatenato il « Ciuccio » Pro Patria K.O. (4-0) a Napoli

NAPOLI: Pontrelli, Molino, Gailli, Corelli, Schiavone, Greco, Simoni, Ronzon, Fanello, Fracchini, Tacchi.

(Dalla nostra redazione) NAPOLI, 29 - Una gran tosta, oggi, allo stadio. Era la partita della svolta decisiva del campionato del Napoli.

Calcio mondiale: la parola ai lettori

Referendum

Qui di fianco leggerete tre domande che l'Unità vi rivolge e che riguardano la formazione della nazionale azzurra.



Campionati del mondo 1954: l'Italia batte il Belgio a Lugano; GALLI segna un goal e riceve l'abbraccio degli altri azzurri

LA SCHEDINA VINCENTE table with columns for teams and scores.

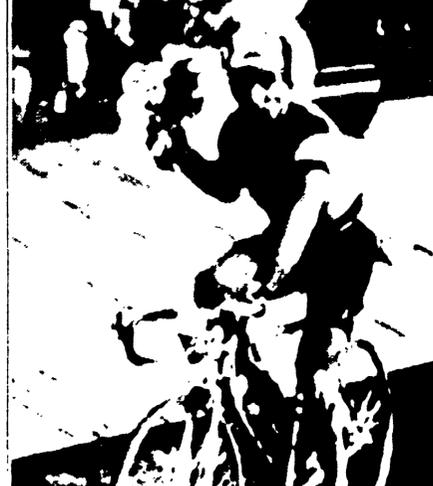
Al « Cit » la terza tappa della « Vuelta »

Defilippis vince in Spagna Massignan trionfa a Trento

Il circuito di Lavis

TRENTO, 29 - Imenio Massignan ha vinto un combattutissimo Gran Premio Grun- dung disputato oggi sui 30 chilometri del circuito di Lavis, pari a 100 chilometri, alla media oraria di km. 43,240.

che transitava con 23° di vantaggio su un altro gruppetto costituito da Ronchini, Venturini, Pambianco e Battistini, con 37° su Haffi, con 50° su Taccone, Baldini, Domenicali, Nencini e altri.



VALENCIA - Nino Defilippis compie il suo giro d'onore dopo la vittoriosa volata

L'EROE della domenica

Bari, Lazio, Napoli gioco del calcio, durante pesante Carlo ancora non c'era e gli altri profeta della vittoria.

La vittoria del Cit VALENCIA, 29 - Pur non illudendosi di poter concludere vittoriosamente la corsa, Nino Defilippis ha voluto dare una risposta probante.

La vittoria del Cit VALENCIA, 29 - Pur non illudendosi di poter concludere vittoriosamente la corsa, Nino Defilippis ha voluto dare una risposta probante.

Pronostico

Qui sotto pubblichiamo il primo tagliando «pronostico Cile», al quale invitiamo a concorrere tutti i lettori.

Scriveteci, pubblicheremo

- 1. Quale formazione base preferite per la Nazionale italiana?
2. A chi affidereste la direzione tecnica?
3. Siete d'accordo che giochino gli oriundi Sivori, Altafini, Maschio, Sormani, ecc.?

Pronostico Cile

Quali risultati conquisteranno gli azzurri d'Italia? Entreranno nei quarti di finale In semifinale In finale

Le squadre in gara

Le sedici partecipanti al girone finale dei mondiali in Cile sono divise nei seguenti quattro gruppi: I gruppo (ad Arica): Uruguay, URSS, Colombia, Jugoslavia.



ALTAFINI è tornato a brillare nelle ultime domeniche di campionato: riuscirà a farsi valere anche in Cile?

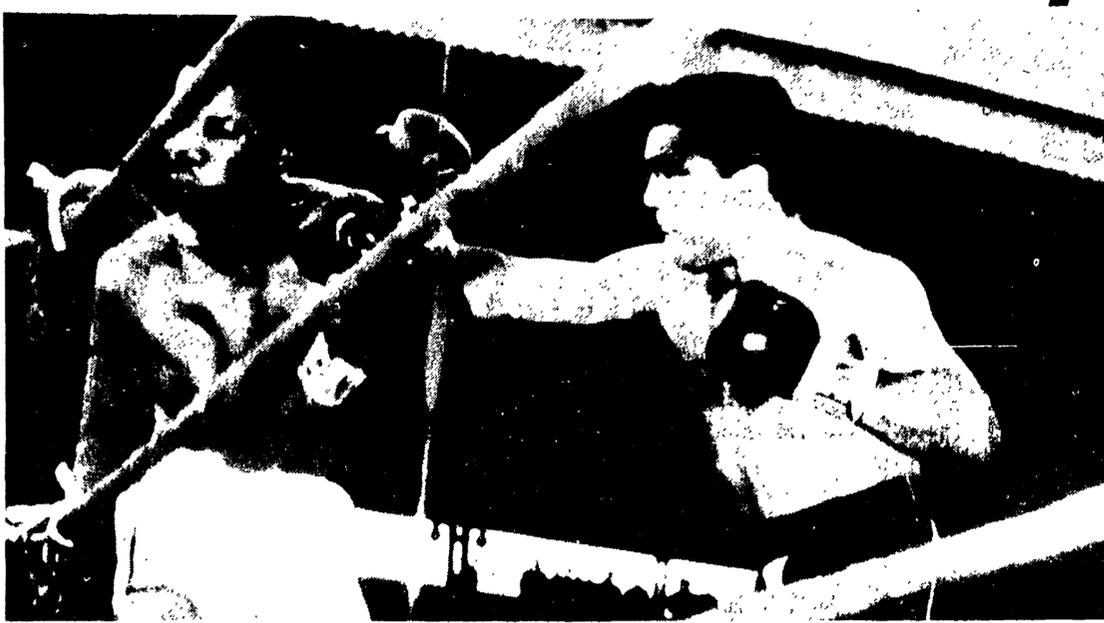
Ieri non ho visto Lazio-Messina, ma non ho saltato il calcio. Ho un nipote giovanissimo, biondo e gentile d'aspetto, che nel Viterbo, in «promozione», era tanto che dovevo andarlo a vedere quando capitava nei campi minori di Roma.

Il regolamento del concorso

Per concorrere al «pronostico Cile» basta compilare il tagliando e spedito a: «L'UNITA», viale Fulvio Testi 75, Milano. Il tagliando verrà pubblicato sull'Unità del lunedì di ogni settimana sino al 9 maggio compreso.

Nella riunione di ieri al Vigorelli

Loi si sbarazza di Harvey



Il campione del mondo ha battuto l'americano per getto della spugna all'ottava ripresa - Successi prima del limite di Del Papa e Plinio Scarrabellin - Vittorie di Burrumi e Lopopolo ai punti

MILANO, 29. — Con una vittoria prima del limite e a conclusione di uno dei più convincenti combattimenti della sua carriera, Duilio Loi ha battuto oggi il pugile nero Roger Harvey, campione delle Bermude, salvato dal getto della spugna mentre si profilava per un'ultima e severa punizione. La prevalenza del campione del mondo del welter junior si è accentuata nella seconda parte dell'incontro dopo che Harvey aveva opposto una valida resistenza, reagendo alle ripetute offensive. Bene impostato atleticamente e avvantaggiato nell'angolo, Harvey ha sfoggiato anche un ben assortito repertorio, ma è stato superato da Loi in velocità, nella scelta del tempo e in quella della difesa.

Burrumi, campione d'Europa del «mosca», ha avuto un compito abbastanza impegnativo contro il francese ed è sempre pronto alla battaglia e a sfruttare il colpo di rimessa e d'incontro. Di fronte a un avversario così difficile, Burrumi ha accettato il rischio nella seconda parte del combattimento e, grazie alla sua più ricca varietà di colpi, si è avvantaggiato specialmente nella seconda e nella terza ripresa assicurandosi quel vantaggio che non doveva essere più intaccato nelle due rimanenti riprese.

Fra i pesi medio-massimi, Del Papa ha avuto più di una volta in mano l'uruguayano Fiorelmondo, ma non ha saputo approfittarne e non completando l'azione di colpo, ha messo a segno uno «swing» alla prima ripresa mandando una prima volta al tappeto il francese Goubelle.

Nella seconda ripresa sembrava che il francese reagisse con rinnovata vigoria. Scarrabellin ha piazzato il colpo decisivo mandando Goubelle definitivamente al tappeto.

Sandro Lopopolo, ha dimostrato oggi con una prestazione molto convincente di avere superato un certo declino di forma che negli ultimi combattimenti aveva creato qualche perplessità. Il veneziano ha avuto un ottimo inizio e, dopo aver subito l'iniziativa del belga Dewisch nella quinta ripresa, ha imposto la propria superiorità nelle tre ultime.

Ecco la cronaca dell'incontro. Loi-Harvey. Harvey, avanzato all'inizio, è stato superato da Loi, che ha dimostrato maggior velocità e precisione nella scelta del tempo e della distanza che sfrutta particolarmente nella seconda ripresa piazzando una serie di «swings» di destra e sinistra, dopo alcune eleganti schivate. Nella terza ripresa, Loi colpisce al viso di destro con una larga sventola, ma poi va fuori misura insistendo nello stesso colpo. Lui cambia alla distanza che sfrutta particolarmente nella seconda ripresa piazzando una serie di «swings» di destra e sinistra, dopo alcune eleganti schivate. Nella terza ripresa, Loi colpisce al viso di destro con una larga sventola, ma poi va fuori misura insistendo nello stesso colpo.

Del Papa-Fiorelmondo. Del Papa ha avuto più di una volta in mano l'uruguayano Fiorelmondo, ma non ha saputo approfittarne e non completando l'azione di colpo, ha messo a segno uno «swing» alla prima ripresa mandando una prima volta al tappeto il francese Goubelle.

Nella seconda ripresa sembrava che il francese reagisse con rinnovata vigoria. Scarrabellin ha piazzato il colpo decisivo mandando Goubelle definitivamente al tappeto.

Sandro Lopopolo, ha dimostrato oggi con una prestazione molto convincente di avere superato un certo declino di forma che negli ultimi combattimenti aveva creato qualche perplessità. Il veneziano ha avuto un ottimo inizio e, dopo aver subito l'iniziativa del belga Dewisch nella quinta ripresa, ha imposto la propria superiorità nelle tre ultime.

Ecco la cronaca dell'incontro. Loi-Harvey. Harvey, avanzato all'inizio, è stato superato da Loi, che ha dimostrato maggior velocità e precisione nella scelta del tempo e della distanza che sfrutta particolarmente nella seconda ripresa piazzando una serie di «swings» di destra e sinistra, dopo alcune eleganti schivate. Nella terza ripresa, Loi colpisce al viso di destro con una larga sventola, ma poi va fuori misura insistendo nello stesso colpo.

Del Papa-Fiorelmondo. Del Papa ha avuto più di una volta in mano l'uruguayano Fiorelmondo, ma non ha saputo approfittarne e non completando l'azione di colpo, ha messo a segno uno «swing» alla prima ripresa mandando una prima volta al tappeto il francese Goubelle.

Nella seconda ripresa sembrava che il francese reagisse con rinnovata vigoria. Scarrabellin ha piazzato il colpo decisivo mandando Goubelle definitivamente al tappeto.

Sandro Lopopolo, ha dimostrato oggi con una prestazione molto convincente di avere superato un certo declino di forma che negli ultimi combattimenti aveva creato qualche perplessità. Il veneziano ha avuto un ottimo inizio e, dopo aver subito l'iniziativa del belga Dewisch nella quinta ripresa, ha imposto la propria superiorità nelle tre ultime.

Ecco la cronaca dell'incontro. Loi-Harvey. Harvey, avanzato all'inizio, è stato superato da Loi, che ha dimostrato maggior velocità e precisione nella scelta del tempo e della distanza che sfrutta particolarmente nella seconda ripresa piazzando una serie di «swings» di destra e sinistra, dopo alcune eleganti schivate. Nella terza ripresa, Loi colpisce al viso di destro con una larga sventola, ma poi va fuori misura insistendo nello stesso colpo.

OGGI SITRI AFFRONTA NOBILE



BOLOGNA, 29. — La serata pugilistica di domani sera al Palazzo degli Sport bolognese avrà il suo motivo di maggiore interesse nell'incontro valevole per il titolo del piuma tra il detenuto Mario Sitrì e lo sfidante Raimondo Nobile. Il bolognese metterà in palio il titolo, che gli difende Sitrì, e l'aveva conquistato battendo la promessa Mastelloni.

Il campione italiano non ha avuto scampo dallo stesso rendimento durante la sua attività tanto che proprio a Bologna fu sconfitto dal brasiliano Pativa ai punti. Le sue prestazioni sono sempre state di ottimo livello, come dovrebbe essere per il combattimento che vedrà di fronte i medii Duran e Catalano.

La riunione presenterà altri motivi di interesse. Il peso welter locale Parmeggiani avrà di fronte il brasiliano Le Silva e il confronto che ne risulterà sarà certamente di buon livello, come dovrebbe essere per il combattimento che vedrà di fronte i medii Duran e Catalano.

Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

Il fiorentino Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

Delusione per le diecimila persone presenti

Sono mancati i primati alla Pasqua dell'atleta

Modeste le prestazioni di Zamparelli, Berruti e Meoni - Rizzo trionfa nei 1000 e nei 5000 metri

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 29. — Notevole numero di spettatori (diecimila) sulle gradinate della Arena, per la XVI Pasqua dell'Atleta. Certo, si era il primo due settimane che stanno entrando nei comuni conversari di coloro che si interessano in generale di avvenimenti sportivi. Certo, si era il primo due settimane che stanno entrando nei comuni conversari di coloro che si interessano in generale di avvenimenti sportivi.

Forse taluno dei «diecimila» sarà rimasto deluso dalla mancanza dei «primati». Ma si può pretendere che in una manifestazione del genere si veda un primato? E allora dove arriverebbe il simpatico e sorridente Walter Zamparelli prima che la stagione finisca? Nella luna forse? Il diciottenne del CUS Genova si è arenato a 2 metri dopo aver superato gli 1,97 in compagnia del solo Brandoli.

Zamparelli era rigido nelle articolazioni del ginocchio e dell'anca negli ultimi due passi prima dello stacco. Di qui 1,97. Zamparelli nella classifica precedeva Brandoli per un metro e mezzo. Il secondo, il bolognese Berruti, si era arenato a 1,97 (uno contro due). Se è mancata la prestazione che gira il mondo sui «cable» del pomeriggio è stato interessante per il grande impegno agonistico degli atleti. Fa sempre piacere vedere un Berruti in prima corsia che non riesce a scollarsi di doppiata metri e mezzo. Il pubblico grida il suo entusiasmo all'intraprendente giovanotto della Gallarate: ma è poi contento della vittoria sudata della primatista Brandoli.

Meoni intanto scaglia il peso a m. 17,20 e, naturalmente, vince Monti, ancora una volta su misura per lui, portandolo a 23 metri. Il filato industriale per vincere in 22,43, mentre B. anche sulla retta d'arrivo toglieva in piazza onorevole a Sommacampione (22,57). Nel cinque metri a cuneo è limitato a 10,70.

Intervista col commissario tecnico della nazionale sovietica

In Cile vincerà chi avrà più ritmo

La squadra da battere, secondo Kachalin, è sempre il Brasile; ma nel novero delle favorite rientrano Germania, Inghilterra, Italia, Cile, Cecoslovacchia e U.R.S.S.

L'Hotel Beké situato nel Kozar Lenin, poco distante dal Danubio, è uno dei più vecchi e rinomati alberghi di Budapest. L'arredamento sfarzoso dei suoi locali ricorda ancora il periodo dell'impero austro-ungarico. E' qui che abbiamo incontrato la nazionale di calcio sovietica. Eravamo a Budapest per seguire l'incontro fra la Fiorentina e l'Ujpest-Dau e nel nostro alloggio si trovava anche la commissione tecnica sovietica. Il commissario tecnico Gavril Kachalin, l'allenatore Goulaiev e il medico psicanalista Sarin.

Kachalin sorregge il suo calcio di Saponari (un tipico liquore ungherese) e con calma inizia il suo racconto: «Sono venuto a Budapest per sottoporre gli atleti ad una preparazione nazionale. Il mio compito è di allenare i giocatori di calcio sovietici. Sono venuto a Budapest per sottoporre gli atleti ad una preparazione nazionale. Il mio compito è di allenare i giocatori di calcio sovietici.

«Al gioco da noi preferito è il classico WM. Niente battute libere davanti, al portiere ma ogni tanto deve controllare ed anticipare il diretto avversario. E' evidente che i tedeschi, quando l'attacco è in possesso di palla, tendono a giocare in modo difensivo e a sfruttare il colpo di rimessa e d'incontro. Di fronte a un avversario così difficile, Burrumi ha accettato il rischio nella seconda parte del combattimento e, grazie alla sua più ricca varietà di colpi, si è avvantaggiato specialmente nella seconda e nella terza ripresa assicurandosi quel vantaggio che non doveva essere più intaccato nelle due rimanenti riprese.

«Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

«Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.



Kachalin, il commissario tecnico della nazionale sovietica

«Il Brasile, la squadra che lei indica come quella che parte con i favori del pronostico pratica il 4-2-4. Con quale schema di gioco l'Unione Sovietica affronterà il torneo? — Il gioco da noi preferito è il classico WM. Niente battute libere davanti, al portiere ma ogni tanto deve controllare ed anticipare il diretto avversario. E' evidente che i tedeschi, quando l'attacco è in possesso di palla, tendono a giocare in modo difensivo e a sfruttare il colpo di rimessa e d'incontro. Di fronte a un avversario così difficile, Burrumi ha accettato il rischio nella seconda parte del combattimento e, grazie alla sua più ricca varietà di colpi, si è avvantaggiato specialmente nella seconda e nella terza ripresa assicurandosi quel vantaggio che non doveva essere più intaccato nelle due rimanenti riprese.

«Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

«Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

«Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

«Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

«Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

«Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

Le finali del rugby

Fatica la Lazio contro il Venezia

I biancoazzurri sono apparsi piuttosto stanchi — Medioce e deludente l'incontro

LAZIO: Uzzolini; Fascetti, Ripandelli, Colussi, Carbotti; Mioni, Cavazzuti; Gori II, Sironelli; Ungaro; Fagnelli; Ferrandini; Di Tommaso; Gori I, Romoli.

VENEZIA: Guerra; Borillo, Oris, Raccanelli; Gori; Fagnelli; Ripandelli; Di Tommaso; Gori I, Romoli.

ARBITRO: Carrà di Bologna. MARCATI: Ferrandini (L) c.p. al 16; meta di Fascetti (L) al 20; meta di Ungaro (L) al 20; meta di Gori (V) al 40; meta di Ripandelli (L) al 65; meta di Di Tommaso (L) al 65; marcata da Ferrandini al 70.

I biancoazzurri laziali possono non essere stati agli incerti veneti che hanno giocato una partita all'incanto, dimostrando ingenuità oltre che timore nei confronti con l'avversario. I veneti, invece, sono apparsi davanti messo assieme con atleti scarsi di statura e di peso. I veneti non hanno mai in fastidio seriamente i reparti difensivi laziali.

Appena l'inizio della partita, i veneti hanno fatto un tentativo di attacco di casa che non è riuscito. I veneti, invece, sono apparsi davanti messo assieme con atleti scarsi di statura e di peso. I veneti non hanno mai in fastidio seriamente i reparti difensivi laziali.

Appena l'inizio della partita, i veneti hanno fatto un tentativo di attacco di casa che non è riuscito. I veneti, invece, sono apparsi davanti messo assieme con atleti scarsi di statura e di peso. I veneti non hanno mai in fastidio seriamente i reparti difensivi laziali.

Appena l'inizio della partita, i veneti hanno fatto un tentativo di attacco di casa che non è riuscito. I veneti, invece, sono apparsi davanti messo assieme con atleti scarsi di statura e di peso. I veneti non hanno mai in fastidio seriamente i reparti difensivi laziali.

Appena l'inizio della partita, i veneti hanno fatto un tentativo di attacco di casa che non è riuscito. I veneti, invece, sono apparsi davanti messo assieme con atleti scarsi di statura e di peso. I veneti non hanno mai in fastidio seriamente i reparti difensivi laziali.

Appena l'inizio della partita, i veneti hanno fatto un tentativo di attacco di casa che non è riuscito. I veneti, invece, sono apparsi davanti messo assieme con atleti scarsi di statura e di peso. I veneti non hanno mai in fastidio seriamente i reparti difensivi laziali.

Appena l'inizio della partita, i veneti hanno fatto un tentativo di attacco di casa che non è riuscito. I veneti, invece, sono apparsi davanti messo assieme con atleti scarsi di statura e di peso. I veneti non hanno mai in fastidio seriamente i reparti difensivi laziali.

Appena l'inizio della partita, i veneti hanno fatto un tentativo di attacco di casa che non è riuscito. I veneti, invece, sono apparsi davanti messo assieme con atleti scarsi di statura e di peso. I veneti non hanno mai in fastidio seriamente i reparti difensivi laziali.

Delusione per le diecimila persone presenti

Sono mancati i primati alla Pasqua dell'atleta

Modeste le prestazioni di Zamparelli, Berruti e Meoni - Rizzo trionfa nei 1000 e nei 5000 metri

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 29. — Notevole numero di spettatori (diecimila) sulle gradinate della Arena, per la XVI Pasqua dell'Atleta. Certo, si era il primo due settimane che stanno entrando nei comuni conversari di coloro che si interessano in generale di avvenimenti sportivi. Certo, si era il primo due settimane che stanno entrando nei comuni conversari di coloro che si interessano in generale di avvenimenti sportivi.

Forse taluno dei «diecimila» sarà rimasto deluso dalla mancanza dei «primati». Ma si può pretendere che in una manifestazione del genere si veda un primato? E allora dove arriverebbe il simpatico e sorridente Walter Zamparelli prima che la stagione finisca? Nella luna forse? Il diciottenne del CUS Genova si è arenato a 2 metri dopo aver superato gli 1,97 in compagnia del solo Brandoli.

Zamparelli era rigido nelle articolazioni del ginocchio e dell'anca negli ultimi due passi prima dello stacco. Di qui 1,97. Zamparelli nella classifica precedeva Brandoli per un metro e mezzo. Il secondo, il bolognese Berruti, si era arenato a 1,97 (uno contro due). Se è mancata la prestazione che gira il mondo sui «cable» del pomeriggio è stato interessante per il grande impegno agonistico degli atleti. Fa sempre piacere vedere un Berruti in prima corsia che non riesce a scollarsi di doppiata metri e mezzo. Il pubblico grida il suo entusiasmo all'intraprendente giovanotto della Gallarate: ma è poi contento della vittoria sudata della primatista Brandoli.

Meoni intanto scaglia il peso a m. 17,20 e, naturalmente, vince Monti, ancora una volta su misura per lui, portandolo a 23 metri. Il filato industriale per vincere in 22,43, mentre B. anche sulla retta d'arrivo toglieva in piazza onorevole a Sommacampione (22,57). Nel cinque metri a cuneo è limitato a 10,70.

Intervista col commissario tecnico della nazionale sovietica

In Cile vincerà chi avrà più ritmo

La squadra da battere, secondo Kachalin, è sempre il Brasile; ma nel novero delle favorite rientrano Germania, Inghilterra, Italia, Cile, Cecoslovacchia e U.R.S.S.

L'Hotel Beké situato nel Kozar Lenin, poco distante dal Danubio, è uno dei più vecchi e rinomati alberghi di Budapest. L'arredamento sfarzoso dei suoi locali ricorda ancora il periodo dell'impero austro-ungarico. E' qui che abbiamo incontrato la nazionale di calcio sovietica. Eravamo a Budapest per seguire l'incontro fra la Fiorentina e l'Ujpest-Dau e nel nostro alloggio si trovava anche la commissione tecnica sovietica. Il commissario tecnico Gavril Kachalin, l'allenatore Goulaiev e il medico psicanalista Sarin.

Kachalin sorregge il suo calcio di Saponari (un tipico liquore ungherese) e con calma inizia il suo racconto: «Sono venuto a Budapest per sottoporre gli atleti ad una preparazione nazionale. Il mio compito è di allenare i giocatori di calcio sovietici. Sono venuto a Budapest per sottoporre gli atleti ad una preparazione nazionale. Il mio compito è di allenare i giocatori di calcio sovietici.

«Al gioco da noi preferito è il classico WM. Niente battute libere davanti, al portiere ma ogni tanto deve controllare ed anticipare il diretto avversario. E' evidente che i tedeschi, quando l'attacco è in possesso di palla, tendono a giocare in modo difensivo e a sfruttare il colpo di rimessa e d'incontro. Di fronte a un avversario così difficile, Burrumi ha accettato il rischio nella seconda parte del combattimento e, grazie alla sua più ricca varietà di colpi, si è avvantaggiato specialmente nella seconda e nella terza ripresa assicurandosi quel vantaggio che non doveva essere più intaccato nelle due rimanenti riprese.

«Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

«Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.



Kachalin, il commissario tecnico della nazionale sovietica

«Il Brasile, la squadra che lei indica come quella che parte con i favori del pronostico pratica il 4-2-4. Con quale schema di gioco l'Unione Sovietica affronterà il torneo? — Il gioco da noi preferito è il classico WM. Niente battute libere davanti, al portiere ma ogni tanto deve controllare ed anticipare il diretto avversario. E' evidente che i tedeschi, quando l'attacco è in possesso di palla, tendono a giocare in modo difensivo e a sfruttare il colpo di rimessa e d'incontro. Di fronte a un avversario così difficile, Burrumi ha accettato il rischio nella seconda parte del combattimento e, grazie alla sua più ricca varietà di colpi, si è avvantaggiato specialmente nella seconda e nella terza ripresa assicurandosi quel vantaggio che non doveva essere più intaccato nelle due rimanenti riprese.

«Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

«Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

«Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

«Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

«Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

«Il bolognese Brondi sarà opposto al fiorentino Stampi. Si accenderà poi l'angolo tra il «pro» di Grazia Venturi che fu campione italiano dei dilettanti il quale avrà di fronte il palermitano Antonello. La serata sarà completata da altri due incontri: il bolognese Mazzucchi e l'oltramarino Siffert.

Le finali del rugby

Fatica la Lazio contro il Venezia

I biancoazzurri sono apparsi piuttosto stanchi — Medioce e deludente l'incontro

LAZIO: Uzzolini; Fascetti, Ripandelli, Colussi, Carbotti; Mioni, Cavazzuti; Gori II, Sironelli; Ungaro; Fagnelli; Ferrandini; Di Tommaso; Gori I, Romoli.

VENEZIA: Guerra; Borillo, Oris, Raccanelli; Gori; Fagnelli; Ripandelli; Di Tommaso; Gori I, Romoli.

ARBITRO: Carrà di Bologna. MARCATI: Ferrandini (L) c.p. al 16; meta di Fascetti (L) al 20; meta di Ungaro (L) al 20; meta di Gori (V) al 40; meta di Ripandelli (L) al 65; meta di Di Tommaso (L) al 65; marcata da Ferrandini al 70.

I biancoazzurri laziali possono non essere stati agli incerti veneti che hanno giocato una partita all'incanto, dimostrando ingenuità oltre che timore nei confronti con l'avversario. I veneti, invece, sono apparsi davanti messo assieme con atleti scarsi di statura e di peso. I veneti non hanno mai in fastidio seriamente i reparti difensivi laziali.

Appena l'inizio della partita, i veneti hanno fatto un tentativo di attacco di casa che non è riuscito. I veneti, invece, sono apparsi davanti messo assieme con atleti scarsi di statura e di peso. I veneti non hanno mai in fastidio seriamente i reparti difensivi laziali.

Appena l'inizio della partita, i veneti hanno fatto un tentativo di attacco di casa che non è riuscito. I veneti, invece, sono apparsi davanti messo assieme con atleti scarsi di statura e di peso. I veneti non hanno mai in fastidio seriamente i reparti difensivi laziali.

Appena l'inizio della partita, i veneti hanno fatto un tentativo di attacco di casa che non è riuscito. I veneti, invece, sono apparsi davanti messo assieme con atleti scarsi di statura e di peso. I veneti non hanno mai in fastidio seriamente i reparti difensivi laziali.

Appena l'inizio della partita, i veneti hanno fatto un tentativo di attacco di casa che non è riuscito. I veneti, invece, sono apparsi davanti messo assieme con atleti scarsi di statura e di peso. I veneti non hanno mai in fastidio seriamente i reparti difensivi laziali.

Appena l'inizio della partita, i veneti hanno fatto un tentativo di attacco di casa che non è riuscito. I veneti, invece, sono apparsi davanti messo assieme con atleti scarsi di statura e di peso. I veneti non hanno mai in fastidio seriamente i reparti difensivi laziali.

Appena l'inizio della partita, i veneti hanno fatto un tentativo di attacco di casa che non è riuscito. I veneti, invece, sono apparsi davanti messo assieme con atleti scarsi di statura e di peso. I veneti non hanno mai in fastidio seriamente i reparti difensivi laziali.

Appena l'inizio della partita, i veneti hanno fatto un tentativo di attacco di casa che non è riuscito. I veneti, invece, sono apparsi davanti messo assieme con atleti scarsi di statura e di peso. I veneti non hanno mai in fastidio seriamente i reparti difensivi laziali.

Delusione per le diecimila persone presenti

Sono mancati i primati alla Pasqua dell'atleta

Modeste le prestazioni di Zamparelli, Berruti e Meoni - Rizzo trionfa nei 1000 e nei 5000 metri

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 29. — Notevole numero di spettatori (diecimila) sulle gradinate della Arena, per la XVI Pasqua dell'Atleta. Certo, si era il primo due settimane che stanno entrando nei comuni conversari di coloro che si interessano in generale di avvenimenti sportivi. Certo, si era il primo due settimane che stanno entrando nei comuni conversari di coloro che si interessano in generale di avvenimenti sportivi.

Forse taluno dei «diecimila» sarà rimasto deluso dalla mancanza dei «primati». Ma si può pretendere che in una manifestazione del genere si veda un primato? E allora dove arriverebbe il simpatico e sorridente Walter Zamparelli prima che la stagione finisca? Nella luna forse? Il diciottenne del CUS Genova si è arenato a 2 metri dopo aver superato gli 1,97 in compagnia del solo Brandoli.

Zamparelli era rigido nelle articolazioni del ginocchio e dell'anca negli ultimi due passi prima dello stacco. Di qui 1,97. Zamparelli nella classifica precedeva Brandoli per un metro e mezzo. Il secondo, il bolognese Berruti, si era arenato a 1,97 (uno contro due). Se è mancata la prestazione che gira il mondo sui «cable» del pomeriggio è stato interessante per il grande impegno agonistico degli atleti. Fa sempre piacere vedere un Berruti in prima corsia che non riesce a scollarsi di doppiata metri e mezzo. Il pubblico grida il suo entusiasmo all'intraprendente giovanotto della Gallarate: ma è poi contento della vittoria sudata della primatista Brandoli.

Meoni intanto scaglia il peso a m. 17,20 e, naturalmente, vince Monti, ancora una volta su misura per lui, portandolo a 23 metri. Il filato industriale per vincere in 22,43, mentre B. anche sulla retta d'arrivo toglieva in piazza onorevole a Sommacampione (22,57). Nel cinque metri a cuneo è limitato a 10,70.

Intervista col commiss

**l'Unità DAL 1° MAGGIO
SI RINNOVA: PIÙ PAGINE
PIÙ CORRISPONDENZE PIÙ
SERVIZI PIÙ RUBRICHE PIÙ
SPORT PIÙ SPETTACOLI ***

**l'Unità DAL 1° MAGGIO:
PIÙ LETTORI PIÙ DIFFU-
SORI PIÙ ABBONATI PIÙ
AMICI DELL'Unità * ***

**l'Unità IL QUOTIDIANO
PIÙ DIFFUSO D'ITALIA**

Finale a sorpresa nella Parigi-Bruxelles

Wouters supera Fore Van Looy era caduto

Ciampi, 21.mo, primo degli italiani



VAN LOOY, favoritissimo della gara, è stato sfortunato perché coinvolto in una caduta è stato costretto al ritiro

(Nostro servizio particolare) BRUXELLES, 29 - Jos Wouters, Benne belga, oggi...

solita a un chilometro a Bois Usage. De Middel El tenta di andarsene, ma è ripreso da Simpson e Brugmani. Poi ci prova Ramshotton...

Il cavaliere italiano, hanno vinto tra entrambi le prove in programma del Corso...

Nei premi Piazza di Siena e Generale Dodi

I D'Inzeo vincono al CHIO

Il primo a compiere tutto il percorso netto senza battere ostacoli è stato Raimondo D'Inzeo...

Peppino ed RT

L'ospite gradito, i tre atti di Peppino De Filippo che sono andati in onda...



Virgilio Sabel torna alla TV

Sabato 12 maggio andrà in onda «Gli antipodi», prima puntata di «Innocenti come a Tahiti»...

Confronto Mina - Caterina Valente nella replica di «Bonsor Catherine»

Ricordiamo che nel sommario della seconda puntata di «Bonsor Catherine»...

«Piccola posta» per Cifariello

Antonio Cifariello, dopo aver terminato il montaggio di una inchiesta sull'agricoltura americana...

Un «bassotto» per Calindri

Blazer è il nome di un «Basset-hound», un bassotto da caccia inglese...



John Glenn, l'astronauta americano, sarà il protagonista del «Libro bianco» di questa sera che va in onda alle 21,05 sul primo canale

Il Premio Scheibler alle Capannelle

Masaccio senza avversari nell'«anteprima» del derby

Bella galoppata del vincitore che, senza forzare, ha corso i 2200 m. in 2'18"2/5 - Secondo Lanconello

Il tradizionale Premio Scheibler (L. 1.575.000, metri 2200 in pista derby) che normalmente costituisce l'antepremia del derby ha visto quest'anno un galoppo di allenamento della Raza Dornello...

Il cavaliere italiano, hanno vinto tra entrambi le prove in programma del Corso...

Hidegkuti al Mantova

MANTOVA, 29 - Nando Hidegkuti e il nuovo allenatore del Mantova, la società bianconera che aveva già interpellato nei giorni scorsi...

Real Madrid-Benfica il 2 maggio

AMSTERDAM, 29 - Anche la squadra spagnola del Real Madrid è giunta oggi in aereo...

Il dettaglio tecnico

PI. PIAZZA DI SIENA (a tempo, tab. 10): D. cap. Raimondo D'Inzeo (10) su Merano...

Il dettaglio tecnico

PI. GEN. PIERO DODI (a tempo, tab. 10): D. cap. Raimondo D'Inzeo (10) su Merano...

SUPERMI E RIBALTE

Le prime

MUSICA Massimo Pradella e Gorini-Lorenza all'Auditorio

CINEMA

PRIME VISIONI Adriano Mondino esce (ap. 15.30)

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Barberini: For in foto (alle 15.30-17.40-20.20)

Vi segnaliamo

● «Dai primi U.R.S.S.» con il suo grande viaggio attraverso l'Unione Sovietica...

CONCERTI

AULA MAGNA: alle 21 tabacchiere di 219 e concerto del Pascha Arthur Rubinstein in programma...

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tussauds di Londra e Giovanni De Parisi...

TEATRI

BOLOGNA S. PIETRO: alle 16 la «Cavatina» di Siena e 3 atti in 13 quadri di Dario Cecchi...

I PROGRAMMI DI OGGI

Grid of TV and radio programs including 'Primo RADIO' and 'Secondo' sections with times and channel information.

Le prime

MUSICA Massimo Pradella e Gorini-Lorenza all'Auditorio

CINEMA

PRIME VISIONI Adriano Mondino esce (ap. 15.30)

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Barberini: For in foto (alle 15.30-17.40-20.20)

Vi segnaliamo

● «Dai primi U.R.S.S.» con il suo grande viaggio attraverso l'Unione Sovietica...

CONCERTI

AULA MAGNA: alle 21 tabacchiere di 219 e concerto del Pascha Arthur Rubinstein in programma...

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tussauds di Londra e Giovanni De Parisi...

TEATRI

BOLOGNA S. PIETRO: alle 16 la «Cavatina» di Siena e 3 atti in 13 quadri di Dario Cecchi...

Large advertisement for SUPERARABITO featuring a 'GRANDIOSO ASSORTIMENTO IN ABITI GIACCHE PANTALONI PER UOMO' and 'FACIS (IN 120 TAGLIE)'.



Gutter

La seconda città dell'Algeria bloccata dai mezzi corazzati

Dodicesimila uomini impegnati a Orano contro l'OAS

Anche ieri attentati e assassinii — Il corpo di un arabo linciato trovato ad Algeri
Conclusa la istruttoria contro Salan

PARIGI, 29. — Le forze militari francesi al comando del gen. Katz hanno cominciato questa mattina l'annunciata operazione di polizia nel centro di Orano. Appoggiate da mezzi blindati e corazzati, unità delle forze di sicurezza hanno occupato il centro della città alle prime ore della mattina. Ieri era stata proibita la circolazione degli autoveicoli nel centro di Orano, nel quadro delle nuove disposizioni di sicurezza adottate nella città per combattere le attività dell'OAS. Nell'operazione sarebbero impegnati dodicesimila uomini.

Titov a New York

NEW YORK, 29. — Il cosmonauta sovietico Gherman Titov giunse questa sera a New York proveniente da Mosca. Titov, che incontrerà il cosmonauta americano John Glenn alla riunione internazionale sulle ricerche spaziali a Washington, visiterà domani le Nazioni Unite su invito di U-Thant.

Nuovo satellite USA lanciato ieri

BASE AEREA DI VANDENBERG, 29. — L'aviazione americana ha lanciato ieri un satellite militare segreto: il quarto inviato in orbita da Vandenberg in dieci giorni. Il veicolo propulsore era un Thor-Agena.

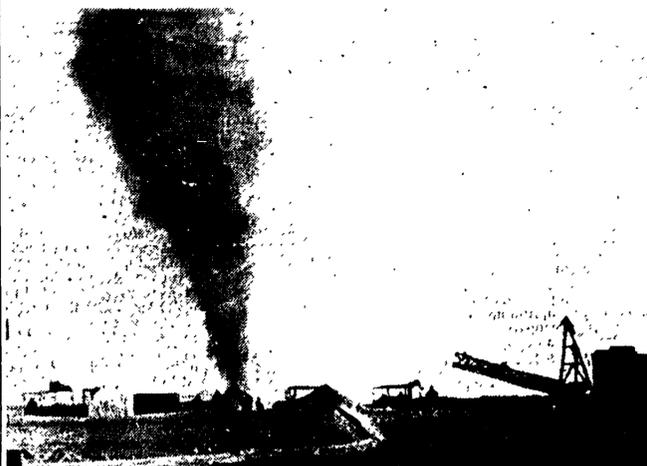
Attentato nazista in Florida

MIAMI, 29. — Cinque cariche di dinamite sono state scoperte ieri sera davanti a una Sinagoga a Miami, in Florida. Le cariche erano munite di una lunga miccia che si era spenta ad una cinquantina di centimetri dall'esplosivo.

Sette arresti all'Avana

NEW YORK, 29. — Il delegato cubano all'Onu ha denunciato i recenti voli dei caccia U-2 sopra il territorio di Cuba, come una nuova

Spento l'incendio con la dinamite



ALGERI — Con l'esplosione di una forte carica di dinamite è stato spento l'incendio sviluppatosi in un pozzo petrolifero a Gassi Touil. Dal pozzo fuoriusciva ancora una colonna di gas liquido

Da movimenti contadini di undici nazioni

Lanciato a Sofia un appello di pace

Un invito a lottare per il disarmo e la coesistenza — Tra i firmatari vi sono rappresentanti di organizzazioni del Ghana, Brasile, Giappone, Austria, Belgio, Francia e Italia

(Dai nostri corrispondenti)

SOFIA, 29. — I rappresentanti dei partiti e delle organizzazioni contadine di 11 nazioni, convenuti a Sofia per il XXX congresso del partito contadino bulgaro, hanno lanciato un appello ai contadini di tutti i paesi per il disarmo e la coesistenza pacifica. «Noi uniamo la nostra voce — dice tra l'altro l'appello — a quella dell'opinione pubblica internazionale e insistiamo perché i negoziati sul disarmo al comitato dei "18" in corso a Ginevra siano condotti a buon fine, in adempimento al mandato dell'assemblea generale dell'Onu».

«In nome della pace — prosegue il documento — chiediamo ai governi di tutti i paesi, convenuti al summit del mondo alla lotta per il disarmo completo e generale, per la cessazione degli esperimenti nucleari di qualsiasi genere, per la liquidazione dei focolai di una nuova guerra mondiale. Noi ci pronunciamo contro l'imperialismo, contro qualsiasi oppressione e ingerenza negli affari interni di altri paesi. Salutiamo il costante movimento di liberazione nazionale dei popoli soggetti d'Asia, d'Africa e dell'America Latina».

«Sogno secolare dei contadini — dice ancora l'appello — è la proprietà della terra sulla quale lavorano. Noi ci impegniamo a lottare in difesa di questi interessi, contro la politica di liquidazione dei piccoli contadini, appoggiamo decisamente la lotta che i contadini lavoratori, in numerosi paesi nei diversi continenti, conducono contro i monopoli e i latifondisti, per la riforma agraria e per una giusta ripartizione del lavoro agricolo. Siamo profondamente convinti che tutti i partiti e le organizzazioni contadine democratiche sono in grado di contribuire alla lotta per la pace e la coesistenza pacifica. Nelle condizioni della coesistenza pacifica i contadini di tutto il mondo hanno la possibilità di conoscersi reciprocamente, di scambiare le proprie esperienze e collaborare per il benessere comune. L'incontro di Sofia è una chiara dimostrazione di queste possibilità».

La «nuova» Marilyn



HOLLYWOOD — Marilyn Monroe dimagrita di sette chili è pronta ora a iniziare un nuovo film. La vita di Marilyn sembra ridotta a 53 centimetri

L'appello è stato sottoscritto dai rappresentanti dell'Unione austriaca dei piccoli contadini, del Movimento belga per la difesa dei contadini, del Partito contadino bulgaro, dell'Unione dei contadini brasiliani, dell'Unione contadina del Ghana, del Partito agrario greco, del Partito contadino democratico tedesco, dell'Alleanza dei contadini italiani, del Partito contadino unificato polacco, della Federazione dei contadini e degli affittuari francesi e dell'Unione dei contadini giapponesi.

«Noi, giovani antifascisti italiani, chiediamo la libertà per i 47 scioperanti arrestati, chiediamo una lotta comune per la libertà del popolo spagnolo, una lotta che sia non solo sentimentale e fraternamente comune, ma reale ed effettiva. Chiediamo che il governo italiano che ha sempre mantenuto una posizione indulgente nei confronti della dittatura franchista assuma finalmente di fronte a questi avvenimenti, ultimi di una lunga serie, chiediamo pertanto che il governo dello stato italiano nato dalla Resistenza non aiuti e non prolunghi la vita dell'ormai decrepita e agonizzante dittatura franchista. Viva i minatori delle Asturie! Viva il popolo spagnolo!».

Deficienti i «campioni della razza» nati negli «allevamenti» hitleriani

Figli di SS e di «dolicocefale bionde» dovevano essere i rappresentanti puri ariani, ma sono risultati deformi e psichicamente tarati

(Nostro servizio particolare)

MONACO DI BAVIERA, 29. — Che il mito della «razza eletta» fosse fondato su menti criminali era noto a tutti, salvo naturalmente che ai fanatici del nazismo e in un secondo tempo ai difensori fascisti della «razza». Mancava però così dire, la dimostrazione sperimentale di quanto fossero folli oltre che criminosi i programmi nazisti di «incrocio tra «superuomini» delle SS e alte «dolicocefale bionde», allo scopo di produrre i «superbimbi» destinati a rendere sempre più pura e sempre più eletta la razza germanica. Ora è stato possibile una dimostrazione sperimentale che entro breve tempo diventerà completa ed irrefutabile. Essa è stata trovata da uno psicologo bavarese ha raccolto subito dopo la guerra esaminando i soggetti nati da quelle unioni «perfette» dal punto di vista eugenetico e della razza, risulta nel loro complesso che nessuno dei bimbi ha ricorrenza dei caratteri perfetti che gli stessi «campioni di qualità», man mano che ne trova le tracce e riesce a raggiungerli.

guirà per Washington dove si incontrerà con il presidente Kennedy.

Alla domanda se vi siano divergenze tra Washington e Bonn in merito a Berlino, egli ha detto che «possiamo esserli stati alcuni ministri negli Stati Uniti in merito all'atteggiamento della Germania ovest, ma le divergenze sono solo tattiche. Non vi è altro che piena e reciproca fiducia tra noi su questioni vitali». Circa le prospettive di un riconoscimento americano del governo della RDT, von Brentano ha risposto che «non vi sarà un riconoscimento della Germania est»; ciò è «fuori questione».

Colloquio di Breznev con la regina Elisabetta del Belgio

MOSCA, 29. — Il presidente del Presidium del Soviet supremo dell'URSS Leonid Breznev si è recato a fare visita alla regina Elisabetta del Belgio, con la quale ha avuto una conversazione svolta in un'atmosfera di calorosa amicizia. La regina del Belgio si trova a Mosca su invito del ministro della Cultura Iekaterina Furtseva, del comitato organizzatore e della giuria del secondo concorso internazionale Ciaikovski.

Teppisti a Los Angeles



LOS ANGELES — I tre giovani scortati da un poliziotto verso un cella sono stati sorpresi nella sede dell'Organo centrale per le attività antiamericane con vestite naziste e fasciste al braccio con la croce uncinata

All'ingresso della baia di Chesapeake

Collisione nella nebbia tra due mercantili

Due morti e tre feriti nella grave sciagura — Una delle navi è rimasta gravemente danneggiata

NORFOLK (Virginia), 29. — Due navi mercantili sono entrate in collisione all'ingresso della baia di Chesapeake. Si sono avuti due morti e tre feriti.

I due mercantili sono la nave norvegese «Tarantel», da 6.244 tonnellate, e la «Hellenic Splendor», da 7.293, battente bandiera greca. La «Tarantel» ha subito un profondo sbarco a bordo e veniva rimorchiata a Norfolk da due rimorchiatori giunti sul luogo della collisione, ma poco dopo le 16 (21 italiane) il piroscafo si arenava a quattro miglia ad est di Capo Henry. Il mercantile greco ha riportato un grave soltanto danni superficiali a prua.

L'incidente è avvenuto alle sei del mattino, ora locale, mentre sulla zona gravava una densa nebbia. I morti e i feriti si sono avuti tutti a bordo del «Tarantel». I due morti sono un uomo e una donna; questa ultima presumibilmente una delle 12 passeggeri che si trovavano a bordo.

Radiotrasmittenti nella corazzata delle tartarughe per identificare la rotta dei testuggini

OTTO LARSEN Von Brentano è giunto a New York

NEW YORK, 29. — L'ex ministro degli esteri della Germania ovest, von Brentano, è giunto in serata a New York da dove proseguirà per Washington dove si incontrerà con il presidente Kennedy.

Appello di «Nuova Resistenza»

Solidarietà dei giovani con gli spagnoli in lotta

I giovani invitano il governo italiano a prendere una decisa posizione

perdere la rotta durante le loro lunghe traversate fornite, dati che potranno essere utilizzati per i sistemi di rotta impiegati dalla marina americana.

Avvisi Sanitari

ENDOCRINE

DIMAGRIRE SENZA DANNO

Avvisi Economici

MARIO ALICATA

LUIGI PINTOR

Taddo Conca

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE

OGNI GIORNO

ASSICURATI ANCHE TU

OGNI GIORNO

abbonandoti a l'Unità

Decine di case crollate sotto la pioggia

40 morti in un paese della Siria semidistrutto dalle inondazioni

DAMASCUS, 29. — Trenta persone hanno trovato la morte in seguito al crollo di una cinquantina di case provocate dalle inondazioni che, dopo parecchi giorni consecutivi di piogge torrenziali, hanno investito il villaggio siriano di Kbur el Bib, alla frontiera sir-turca.

Unità dell'esercito siriano sono state inviate d'urgenza sul posto e sono riuscite a trarre in salvo la maggior parte degli abitanti del villaggio.

Le inondazioni hanno asportato lunghi tratti della linea ferroviaria del Taurus, che passa nella regione e che collega Siria e Turchia. Tutte le altre vie di comunicazione sono parimenti interrotte. Si teme che il bilancio delle inondazioni sia più elevato e possa in definitiva raggiungere i cinquanta morti.

Tre morti avvelenati in Scozia da falso whisky

GLASGOW, 29. — Tre morti e venti intossicati: questo è il bilancio di un infortunio causato da parte di un criminale spacciatore di whisky adulterato. Le ambulanze della polizia hanno portato in ospedale tre persone in preda a violentissimi dolori di ventre. Tre degli intossicati cessavano di vivere nonostante le cure a cui venivano sottoposti mentre una ventina venivano trattenuti in osservazione. Molti versano in gravi condizioni.

Sciopero della fame dei detenuti politici greci

ATENE, 29. — I detenuti politici della prigione di Trilussa hanno proclamato uno sciopero della fame in appoggio alla richiesta di un'amnistia generale. Intanto un gruppo di deputati dell'unico gruppo democratico di sinistra si è recato nuovamente dal ministro della giustizia per chiedere l'amnistia generale a favore dei detenuti politici.

Sette arresti all'Avana

NEW YORK, 29. — Il delegato cubano all'Onu ha denunciato i recenti voli dei caccia U-2 sopra il territorio di Cuba, come una nuova

Sette arresti all'Avana

NEW YORK, 29. — Il delegato cubano all'Onu ha denunciato i recenti voli dei caccia U-2 sopra il territorio di Cuba, come una nuova